



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **DD/2025/09992**

Del: **31/12/2025**

Esecutivo Da: **31/12/2025**

Proponente: **Direzione Cultura e Sport - E.Q. Musei Civici**

OGGETTO:

Affidamento diretto in house alla Fondazione MUS.E – Disciplinare attuativo per l'affidamento dei servizi inerenti la gestione e la valorizzazione dei Musei Civici Fiorentini per i mesi di gennaio e febbraio 2026 ed assunzione dei relativi impegni di spesa – CIG B97580338C

IL DIRIGENTE

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- gli articoli 107 e 183 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico sull’ordinamento degli enti locali”;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii.;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, in particolare art. 1, comma 450;
- la L. R. Toscana 25 febbraio 2010, n. 21 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” e ss.mm.ii. ;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 6 giugno 2011, n. 22/R “Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21”;
- l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici” e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Richiamati:

- lo Statuto del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2023/C/00030 approvata il 24 luglio 2023 e in vigore dal 21 settembre 2023;
- il vigente Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 423 del 24 ottobre 2011 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento per l’Attività Contrattuale del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 5 marzo 2012 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento per l’organizzazione e il funzionamento dei Musei Civici Fiorentini, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 446 del 24 dicembre 2014;
- il Regolamento di contabilità approvato con Deliberazione n. 51 del 29.10.2018;
- il Codice di comportamento del Comune di Firenze approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30 dicembre 2013 e modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 26 gennaio 2021;

Richiamati altresì:

- le linee programmatiche di mandato “Firenze 2029 la città plurale” illustrate dalla Sindaca al Consiglio comunale nella seduta del 14 ottobre 2024;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 2 dicembre 2024, avente ad oggetto “Approvazione del DUP 2025-2027 e contestuale presa d’atto dell’avvenuta verifica dello stato di attuazione del DUP 2024-2026 al primo semestre 2024”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 13 gennaio 2025, avente ad oggetto “Documenti di programmazione 2025/2027: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati”;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 18 del 21 gennaio 2025 con cui è stato approvato il PEG 2025-2027;

- la Deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 14 marzo 2025 “Piano Integrato di attività e organizzazione 2025-2027 – Approvazione”;
- il D.U.P. 2025-2027 Indirizzo strategico 2 – Firenze futura (MISSIONE 5, Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) e, in particolare l’obiettivo strategico 2.3 Tutelare la cultura e il patrimonio Unesco per la città di domani, nonché l’obiettivo operativo 2.3.01 – Musei Civici, Biblioteche Archivi e investimenti.

Visto il Decreto della Sindaca n. 49 del 23 dicembre 2024 con il quale è stato attribuito al sottoscritto, Dott. Carlo Francini, l’incarico dirigenziale di Dirigente del Servizio Soprintendente Musei Comunali.

Premesso che:

- nell’ambito del contratto generale di servizio stipulato in data 31 luglio 2013 tra Comune di Firenze e Associazione Mus.e - in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 28 maggio 2013 e della Determinazione dirigenziale del Direttore della direzione Cultura e sport n. 6419 del 31 luglio 2013 – rinnovato fino al 31 dicembre 2024 con determinazione dirigenziale del Servizio Musei, Biblioteche, Archivi n. 6354 del 28 luglio 2023, l’amministrazione comunale affida all’Associazione Mus.e attività e servizi afferenti la valorizzazione dei propri istituti e luoghi della cultura ai sensi della Legge Regionale Toscana n. 21/2010 sopra citata (Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali);
- con determinazione dirigenziale DD/2024/01410 del 28 febbraio 2024 del Servizio Musei, Biblioteche, Archivi , recante “Approvazione schema di disciplinare attuativo per l’affidamento dei servizi inerenti la gestione e la valorizzazione dei Musei Civici Fiorentini per l’anno 2024 ed assunzione dei relativi impegni di spesa”, è stato approvato il disciplinare attuativo, sottoscritto in data 28 febbraio 2024, che regola i rapporti con l’Associazione Mus.e fino al 31 dicembre 2024;
- l’Associazione Mus.e è stata inserita tra gli organismi in house di cui all’art. 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i come previsto dall’art. 192 del medesimo Decreto e ss.mm.ii ;
- con Deliberazione di Consiglio n. DC/2023/00032 del 31 luglio 2023 è stata approvata la trasformazione dell’Associazione Mus.e in Fondazione di partecipazione;
- con Decreto della Prefettura prot. 0094464 del 28 maggio 2024, è stata approvata la trasformazione dell’Associazione Mus.e in Fondazione di partecipazione, mediante iscrizione nel Registro delle persone giuridiche della Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo di Firenze, avente efficacia definitiva a far data dal 28 luglio 2024;
- ai sensi di quanto previsto dall’art. 1, comma 3, dello Statuto della Fondazione Mus.e, la fondazione conserva i diritti e gli obblighi dell’Associazione e ne prosegue i rapporti;
- con determinazione dirigenziale DD/2024/09047 del 21.11.2024 del Servizio Musei, Biblioteche Archivi recante “Contratto Generale di Servizio tra il Comune di Firenze e la Fondazione MUS.E. - continuazione dei servizi fino al 31/12/2025” è stata disposta la continuazione del servizio, agli stessi patti e condizioni di cui al Contratto generale di servizio stipulato in data 28/07/2023, di cui alla parte narrativa, fino al 31/12/2025;
- con determinazione dirigenziale DD/2025/01361 del 28 febbraio 2025 del Servizio Soprintendente

Musei Comunali recante “Affidamento diretto in house alla Fondazione MUS.E – Disciplinare attuativo per l’affidamento dei servizi inerenti la gestione e la valorizzazione dei Musei Civici Fiorentini nei mesi da marzo a dicembre 2025 ed assunzione dei relativi impegni di spesa – CIG B5D54F3784”, è stato approvato il disciplinare attuativo, sottoscritto in data 28 febbraio 2025, che regola i rapporti con la Fondazione Mus.e fino al 31 dicembre 2025;

- per quanto indicato negli atti sopracitati oltre ai servizi da erogare affidati con disciplinare attuativo è possibile attuare, nell’ambito del contratto generale di servizio in essere, ulteriori progetti di valorizzazione sulla base di progetti approvati e di specifici affidamenti;
- con Deliberazione N. DG/2025/00557 del 31/12/2025 la Giunta comunale ha approvato il nuovo Contratto generale di servizio con scadenza 31/12/2035.

Dato atto che i servizi da affidare, ricompresi al Titolo II Servizi Erogati - Art. 4 del Contratto Generale di Servizio sopra citato e connessi con l’attività propria della Fondazione, sono i seguenti:

- progettazione, programmazione, coordinamento, organizzazione e gestione di attività e servizi rivolti alla cura, al decoro, alla valorizzazione ed allo sviluppo di beni, istituti e luoghi della cultura, quali musei ecc.;
- servizi di informazione, mediazione culturale, assistenza alla visita, prenotazione, visite guidate, biglietteria, altre attività per la gestione, il controllo e il monitoraggio dei flussi di visitatori e fruitori in genere;
- servizi di didattica e di formazione;
- iniziative editoriali in particolare con finalità didattico-divulgative, di comunicazione e fund raising;

Dato atto altresì che come previsto dall’art. 5 del suddetto contratto generale di servizio, i servizi da erogare sono stabiliti dei disciplinari attuativi di norma annuali da concludersi tra MUS.E e le direzioni comunali competenti;

Tenuto conto che:

- secondo quanto disposto dal Contratto generale di Servizio, il Servizio Musei, Biblioteche, Archivi, ora Servizio Soprintendente Musei Comunali della Direzione Cultura e Sport ha proceduto annualmente a disciplinare i rapporti con l’Associazione mediante la stipula di disciplinari attuativi;
- in particolare, per l’anno 2025, con determinazione dirigenziale DD/2025/01361 del 28 febbraio 2025 del Servizio Soprintendente Musei Comunali recante “Affidamento diretto in house alla Fondazione MUS.E – Disciplinare attuativo per l’affidamento dei servizi inerenti la gestione e la valorizzazione dei Musei Civici Fiorentini nei mesi da marzo a dicembre 2025 ed assunzione dei relativi impegni di spesa – CIG B5D54F3784”, è stato approvato il disciplinare attuativo, sottoscritto in data 28 febbraio 2025, che regola i rapporti con la Fondazione Mus.e fino al 31 dicembre 2025;
- in conseguenza della suddetta determinazione, l’ammontare effettivo dei servizi resi per l’intero anno 2025 è pari ad € 3.128.573,68, oltre IVA 22% , per un totale di € 3.816.859,89 iva inclusa;

Considerato che:

- la Fondazione MUS.E, nell'anno 2025, ha sinora svolto i servizi affidati in modo efficiente ed efficace;
- nelle more della definizione delle modalità di affidamento dei servizi per l'anno 2026 e dell'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028, è necessario, per i mesi di gennaio e febbraio 2026, procedere all'affidamento dei servizi in oggetto, in modo da assicurarne la gestione senza soluzione di continuità,
- l'importo complessivo massimo di spesa stimato per l'affidamento in parola è pari a € 616.971,87 iva inclusa, corrispondenti a 59/365esimi dell'importo complessivo degli impegni assunti per lo svolgimento dei servizi nell'anno 2025 (€ 3.816.859,89 sopra indicati).

Preso atto che la Regione Toscana ha introdotto nella piattaforma digitale regionale START (Sistema Telematico Acquisti Regionali della Toscana) iscritta al registro delle piattaforme certificate presso ANAC, un nuovo campo denominato "*affidamento diretto a società in house*", per la pubblicazione di tale tipologia di affidamenti con acquisizione del CIG da parte della Stazione appaltante.

Dato atto che:

- al fine di adempiere all'obbligo di pubblicità di cui all'art. 23 comma 3 del D. Lgs. 36/2023, previsto anche per gli affidamenti a soggetti "in house", è stata avviata in data 4 dicembre 2025, attraverso la piattaforma regionale S.T.A.R.T., la procedura di affidamento diretto in house n. 050653/2025 nei confronti della Fondazione MUS.E;
- la Fondazione ha presentato, tramite la suddetta piattaforma, un'offerta, acquisita al Prot. Gen. dell'Ente n. 465618 del 5 dicembre 2025 e allegata, parte integrante al presente provvedimento, per le attività sopra esplicitate per un importo di € 505.693,86 oltre IVA 22% pari a complessivi € 616.946,51 iva inclusa rientrante nei limiti di spesa sopra citati;
- all'esito di tale procedura è stato acquisito il seguente CIG: B97580338C

Precisato comunque che, trattandosi di soggetto assimilabile a società "in house", non si debba tener conto di quanto disciplinato dalla Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari in ordine al CIG.

Dato atto che ai sensi dell'art. 18 comma 6 del Regolamento interno per l'attività contrattuale, il soggetto creditore deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale, previsti dalla normativa vigente per la stipula di contratti con la pubblica Amministrazione;

Acquisito agli atti il modello DGUE contenente, tra l'altro, le dichiarazioni di possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D. lgs. 36/2023;

Considerato altresì che, ai sensi della Delibera Anac n. 598 del 30 dicembre 2024 e ss.mm.ii, trattandosi di contratto di importo superiore a € 500.000 e inferiore ad € 800.000, la presente procedura è assoggettata al versamento di un contributo ANAC di:

- € 410,00 a carico della Stazione Appaltante;

- € 77,00, a carico della Fondazione Mus.e;

Ritenuta congrua l'offerta economica presentata come da relazione assunta a Prot. Gen. dell'ente n. 465761 del 05/12/2025, conservata in atti.

Considerato l'art. 7, comma 2, del D. Lgs 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) che prevede *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato”*.

Ritenuto, in virtù degli atti sopra citati, dell'esperienza acquisita dalla Fondazione MUS.E, nell'ambito della valorizzazione e della gestione del patrimonio museale del Comune di Firenze, degli elementi di efficienza, economicità e qualità del servizio, dei vantaggi che ne derivano per la collettività in termini di qualità e celerità del servizio offerto, degli elementi di efficienza, efficacia e qualità del servizio svolto, dell'ottimale impiego delle risorse pubbliche, nonché ai sensi della L.R.T. 21/2010, di procedere ad affidare a detta Fondazione i servizi di valorizzazione dei Musei Civici Fiorentini in parola per i mesi di gennaio e febbraio 2026.

Ritenuto pertanto necessario impegnare le seguenti somme:

- € 616.946,51 in favore di Fondazione Mus.e (COD. BEN. 83295), gravanti sul capitolo 29810, a valere sul bilancio 2026;
- € 410,00 in favore di Anac (cod. ben. 52329), a valere sul capitolo 29810 del bilancio 2026;

Precisato che, ai sensi dell'Allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023, al contratto in argomento si applica un'imposta di bollo di euro 120, a carico della Fondazione Mus.e;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Carlo Francini, per il quale non sussistono conflitti di interessi ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, anche con riguardo agli obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62.

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati:

1. di affidare alla Fondazione MUS.E i servizi di valorizzazione dei Musei Civici Fiorentini per i mesi di

gennaio e febbraio 2026;

2. di approvare lo schema di disciplinare attuativo per l'affidamento dei servizi in parola per i mesi di gennaio e febbraio 2026, allegato quale parte integrante al presente provvedimento, ai fini della successiva sottoscrizione, e che potrà essere soggetto ad eventuali modifiche di carattere formale e non sostanziale;

3. di dare atto che per l'affidamento in questione è stato assunto il seguente CIG: B97580338C

4. di dare atto che per la Fondazione MUSE trattandosi di soggetto assimilabile a società "in house", non si debba tener conto di quanto disciplinato dalla Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari in ordine al CIG, il quale è stato assunto ai soli fini di pubblicità e trasparenza, ai sensi dell'art. 23 comma 3 del D. Lgs. 36/2023;

5. di impegnare sul capitolo 29810 a valere sull'esercizio finanziario 2026:

a. € 616.946,51 iva compresa a favore di Fondazione Mus.e (cod. ben. 83295);

b. € 410,00 a favore di ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione – Via Minghetti, 10 – 00187 Roma C.F. 97584460584 (cod. ben. 52329) per la spesa relativa al pagamento del contributo dovuto in relazione al presente affidamento;

6. di aver accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi del co. 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e del co.1 dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;

7. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è Dott. Carlo Francini, per il quale non sussistono conflitti di interessi ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, anche con riguardo agli obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;

8. di dare atto che gli obblighi di pubblicazione sono assolti mediante invio alla BDNCP e pubblicazione in AT secondo quanto previsto dalle disposizioni del nuovo codice in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti e dai relativi regolamenti attuativi di ANAC, secondo quanto disposto dall'art. 23 comma 3 del D. Lgs. 36/2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

4-12 Bozza Disciplinare Gennaio e Febbraio 2026.doc -

6e909a896fa09317d32f163fed870894e9344fcb79efb8323e7de08c846f2b1e

OffEcon_56747_1_05122025103310-signed.pdf - fc91fe80013242b4f6d032a300e9a89167311d3540598aaa96446cf092b8d87f

Sottoscritto digitalmente da

Facente funzione: Responsabile regolarità tecnica
Carmela Valdevies

Elenco Movimenti

| N° | Tipo Mov. | Esercizio | Capitolo | Articolo | Impegno/ Accertament o | Sub Impegno/Sub Accertamento | Importo | Beneficiario |
|----|--------------|-----------|----------|----------|------------------------------|---------------------------------|-----------------|---|
| 1) | U | 2025 | 29810 | | 2025/11013 | | € 410,00 | 52329 - ANAC AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE |
| 2) | U | 2025 | 29810 | | 2026/3012 | | € 616.946,51 | 83295 - FONDAZIONE MUS.E |

Note Contabili:

L'IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANAC VIENE ASSUNTO SULL'E.F. 2025 IN QUANTO ACQUISITO IN TALE ANNUALITA'

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Sottoscritto digitalmente da

Il Responsabile Contabile
Alessandro Innocenti

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



Data Esecutivita': 31/12/2025

Elenco Sottoscrittori:

Firmato digitalmente da Carmela Valdevies il 31/12/2025

Firmato digitalmente da Alessandro Innocenti il 31/12/2025

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Si attesta che la presente copia di n. 9 pagine, è conforme all'originale documento informatico, sottoscritto con firma digitale e contenuto negli archivi informatici del Comune di Firenze.

Firenze, il 27/01/2026